

Comune di Strambinello (Torino)

Modifiche al vigente Statuto Comunale approvate con Deliberazione Consiglio Comunale n. 2 del 28-01-2010.

Il Consiglio Comunale

Vista la propria precedente deliberazione n. 24 del 29/06/2000, con la quale è stato approvato lo Statuto attualmente in vigore;

Considerato che, stante il lungo tempo trascorso, appare opportuno apportare alcune modifiche allo statuto al fine di aggiornarlo in base alla normativa emanata successivamente alla sua precedente approvazione e di inserire all'articolo 2 tra le finalità alle quali il Comune di Strambinello ispira la propria azione:

- a) il riconoscimento dell'acqua come un bene comune ed un diritto umano universale.
- b) riconoscimento del servizio idrico integrato come un servizio non a prevalente rilevanza economica.

Considerato che appare opportuno aggiungere all'art. 45 un 2° comma del seguente tenore: nel rispetto del suddetto principio di economicità e di semplicità gli organi di governo possono assumere impegni di spesa conseguenti a decisioni di loro competenza, là dove l'atto di assunzione dell'impegno da parte del responsabile sarebbe un mero atto esecutivo.

Vista la bozza dello Statuto predisposta dall'ufficio di segreteria nel testo di 84 articoli che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenute di dover approvare le modifiche al vigente Statuto prima citate per i motivi in precedenza espressi ;

(omissis)

Delibera

- di approvare alcune modifiche al vigente Statuto Comunale al fine di :

1- aggiornare lo Statuto in base alla normativa emanata successivamente alla sua precedente approvazione;

2- inserire all'articolo 2 tra le finalità alle quali il Comune di Strambinello ispira la propria azione:

- a) il riconoscimento dell'acqua come un bene comune ed un diritto umano universale.
- b) riconoscimento del servizio idrico integrato come un servizio non a prevalente rilevanza economica.

3- aggiungere all'art. 45 un 2° comma del seguente tenore: nel rispetto del suddetto principio di economicità e di semplicità gli organi di governo possono assumere impegni di spesa conseguenti a decisioni di loro competenza, là dove l'atto di assunzione dell'impegno da parte del responsabile sarebbe un mero atto esecutivo.

(omissis)